

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA**LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA**

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza G. Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna

Tel. 0544/480111 - Fax 0544/480535 - www.lacassa.com - E-mail: lacassa@lacassa.com

Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 01188860397 - Codice ABI 6270.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5096

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente: _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.**Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.****CHE COS'È IL DEPOSITO CHIUSO**

Si tratta di un servizio mediante la quale la banca riceve in deposito a custodia plichi chiusi i quali, per le loro dimensioni, non possono essere custoditi nelle normali cassette di sicurezza. La banca assume la semplice custodia della cosa depositata, in specifici locali corazzati, e risponde dell'integrità esteriore del deposito senza alcun riguardo al contenuto.

Il deposito non deve contenere cose pericolose o che comunque possano recare danno, pregiudizio o disturbo.

Il depositante, all'atto della costituzione del rapporto deve dichiarare il valore che attribuisce alle cose depositate. Su richiesta del depositante la banca provvederà, per conto ed a spese di esso, a far assicurare il deposito per il valore dichiarato.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ☐ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- ☐ indennizzo, in caso di perdita totale o parziale del deposito, non superiore al valore dichiarato dal cliente e comunque non superiore al danno effettivamente subito.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Deposito Chiuso.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo deposito sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche". Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE		
VOCI DI COSTO		
Canone (include il premio assicurativo per un valore dichiarato pari a € 2.580,00)		pagamento anticipato (iva compresa)
- modello "A" (dcm 30,4)	Durata contratto 1 mese o frazione	€ 40,00
	Durata contratto 2 mesi	€ 49,00
	Durata contratto 3 mesi	€ 55,00
	Durata contratto 6 mesi	€ 98,00
- modello "B" (dcm 48,8)	Durata contratto 1 mese o frazione	€ 48,00
	Durata contratto 2 mesi	€ 54,00
	Durata contratto 3 mesi	€ 71,00
	Durata contratto 6 mesi	€ 124,00
- modello "C" (dcm 77,0)	Durata contratto 1 mese o frazione	€ 53,00
	Durata contratto 2 mesi	€ 80,00
	Durata contratto 3 mesi	€ 102,00
	Durata contratto 6 mesi	€ 181,00
- modello "D" (dcm 116,0)	Durata contratto 1 mese o frazione	€ 79,00
	Durata contratto 2 mesi	€ 119,00
	Durata contratto 3 mesi	€ 148,00
	Durata contratto 6 mesi	€ 264,00
- modello "E": plichi voluminosi – deposito dalle dimensioni non standard (dcm oltre 116,0)	Durata contratto 1 mese o frazione	€ 1,200,00
Premio assicurativo		2 per mille del valore dichiarato (per valori dichiarati superiori a € 2.580,00 con un massimo di € 52.000,00)
Spese aggiuntive per apertura contratto per cointestato o mandatario		€ 5,16
Spese invio documento di sintesi		€ 1,65

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	
Non sono previste ulteriori condizioni economiche	

Deve inoltre essere considerato il costo dell'imposta di bollo, **tempo per tempo vigente**, addebitato all'apertura del contratto.

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il depositante che intende ritirare la cosa depositata deve dare preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. E' facoltà della banca riconsegnare il deposito anche senza preavviso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "La Cassa di Ravenna S.p.A. – Ufficio Reclami – Piazza G. Garibaldi 6 – 48121 Ravenna", o per posta elettronica a reclami@lacassa.com o tramite pec a reclami@pec.lacassa.com ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA**Canone**

E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.